

Domani il Maradona-day Pur di esserci rapinato due biglietti di curva

NAPOLI — Per poco non c'è scappato il morto. Pur di assistere alle prodezze pedatorie di Diego Armando Maradona due tifosi partenopei si sono armati di pistola e hanno assalito una rivendita di biglietti. Hanno anche sparato, un sol colpo, che ha sfiorato il capo del celeberrimo biglietto di curva per un valore complessivo di 14 mila lire.

Scoperta nel Pamir città di morti: risale ad Alessandro Magno

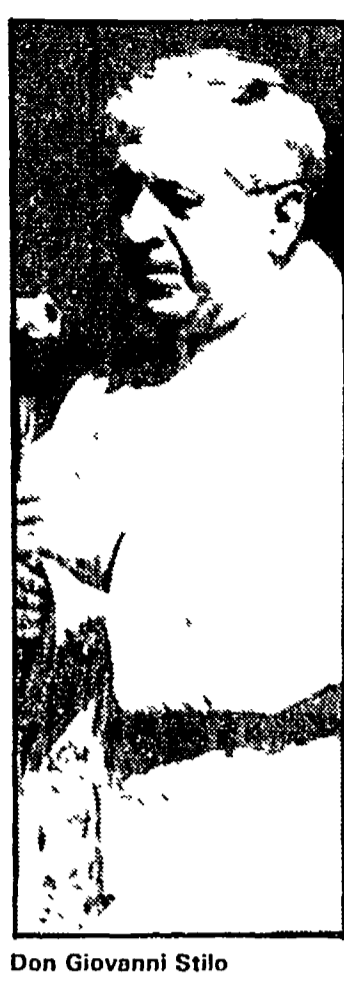
MOSCA — Antichissime mummie di uomini, cavalli e animali selvaggi — forse risalenti all'epoca di Alessandro Magno — sono state scoperte per caso da un gruppo di speleologi sovietici in una inaccessibile caverna tra le montagne del Pamir, in Asia Centrale. Accanto alle misteriose mummie — rivela il "Trud" — sono state trovate selle, borse da basto, frammenti di una tenda, altri oggetti di uso quotidiano.

Si teme una Seveso in Stiria

VIENNA — A Brunsee (Radsternburg) nella Stiria sud-orientale, si teme una piccola Seveso: un autocarro proveniente dall'Italia carico di contenitori con metilil-bromide — sostanza altamente tossica — si è rovesciato in curva liberando il carico, ed alcuni contenitori sono scoppiati cospargendo il terreno con il pericoloso liquido.

Accusa di associazione mafiosa anche per parenti di don Stilo

LOCRI — Nell'ambito delle indagini sull'arresto di don Giovanni Stilo, di 71 anni, il sacerdote di Africo accusato di essere collegato alla cosca mafiosa del Ruga di Monasterace, il sostituto procuratore della Repubblica di Locri, dott. Ezio Arcadi, ha inviato comunicazioni giudiziarie a Rocco Stilo, di 61 anni, medico dentista, e Domenico Maviglia, di 46 anni, imprenditore edile, rispettivamente fratello e cugino di don Stilo.



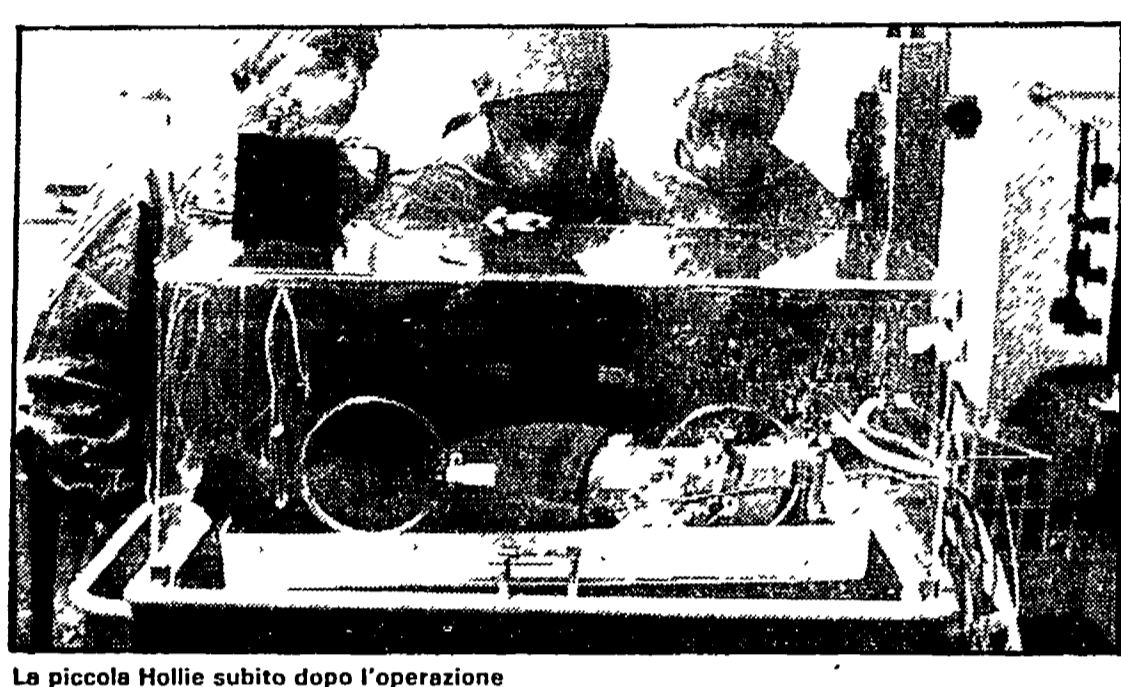
Don Giovanni Stilo

Lotterie per farsi leggere

LONDRA — Tre quotidiani britannici hanno ieri promesso un premio di un milione di sterline ad uno dei loro lettori. La battaglia dei concorsi a premi, divampata alcuni mesi fa sui giornali a grande tiratura, ha raggiunto nuove vette con il lancio da parte del "Daily Mirror" di una lotteria tra i lettori con un primo premio di un milione di sterline.

Fallito il trapianto cardiaco Hollie è morta La speranza è durata solo pochi giorni

A nove giorni le era stato innestato un cuore sano in un ospedale londinese



La piccola Hollie subito dopo l'operazione

ROMA — Hollie Roffey non ce l'ha fatta. La neonata di ventisette giorni sottoposta il 30 luglio ad un'operazione di cuore è morta ieri all' "National Heart Hospital" di Londra. Si è concluso così nel più drammatico dei modi il sogno dei genitori della piccola di vederla crescere e diventare grande con tutti i bambini del mondo.

Deciso dal commissariato di Roma dell'ONU Sono «rifugiati politici» i tre scappati dal jet

Ora i giovani iraniani sono al riparo dalla richiesta di estradizione - Giovedì torna a casa la bimba operata

ROMA — Nafiseh, la «Preziosa» — come dice il significato del suo nome iraniano — opera sabato scorso, si avvicina a passi sempre più veloci e sicuri alla completa guarigione. A metà della prossima settimana lascerà Roma per rientrare a casa, insieme ai genitori, due giovani studenti.

Avellino, comunicazione giudiziaria al comandante degli agenti Ha violentato due detenute? Inchiesta in un supercarcere

Il maresciallo Manfra avrebbe terrorizzato per mesi un gruppo di carcerate per reati politici - Uno sciopero della fame e la denuncia dei genitori - Indagine della Procura

Dal nostro corrispondente AVELLINO — Per le detenute del nuovo carcere di Avellino il periodo del terrore è dei soprusi è finito, ora attendono solo che si faccia giustizia per il reato di violenza sessuale ai danni di due detenute, nel corso dell'inchiesta appena avviata dal procuratore capo della Repubblica di Avellino, Antonio Gagliardi.

Parallelemente all'inchiesta giudiziaria potrebbe esserci una ispezione delle autorità carcerarie: la stessa direttrice del carcere di Avellino, la dottoressa Bevilacqua, 32 anni, ha preparato un rapporto sulla vicenda. Il caso delle detenute violentate è anche al centro di una interrogazione parlamentare del deputato di Democrazia proletaria Franco Russo.

Piattaforma petrolifera in fiamme in Brasile: 36 i morti

RIO DE JANEIRO — Trentasei morti, sedici feriti, danni per milioni di dollari, è il bilancio doloroso e terrificante dell'incendio divampato l'altro giorno a bordo di una delle più grandi piattaforme petrolifere del mondo, situata al largo di Rio de Janeiro. Le cifre della sicurezza sono state fornite dalla "Petrobrás", l'industria nazionale petrolifera brasiliana, proprietaria della piattaforma e con esse la dinamica della tragedia.

Recuperati gioielli dello Scià Arrestati i ladri

QUETTA (Pakistan) — Gioielli e pezzi di antiquariato per un valore di milioni di dollari, appartenenti alla famiglia dello Scià di Persia, e rubati nel 1979 in un museo di Teheran, sono stati ritrovati ieri mattina a Quetta (Pakistan). Lo ha reso nota una fonte ufficiale pakistana, precisando che l'organizzatore del furto, Ghulam Haider, e numerosi complici iraniani e pakistani sono stati arrestati.

L'avventura di varcare lo stretto nei giorni «caldi» di Ferragosto

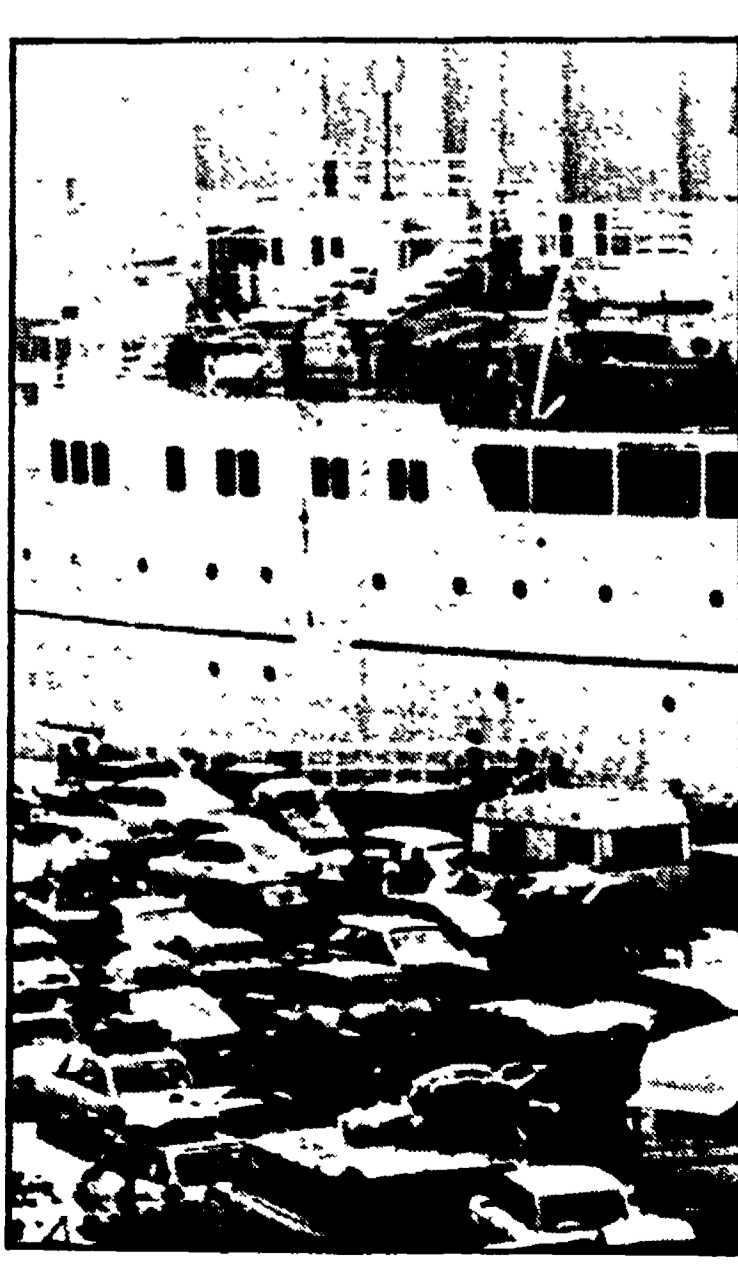
Quell'ingorgo di Villa San Giovanni Lunghe code, caos, ma i traghetti FS dove sono?

Ancora una volta disservizi non più tollerabili - Discutibili scelte del ministero dei Trasporti favoriscono i privati - E a settembre, naturalmente, si tornerà a parlare di improbabili ponti verso la Sicilia

Nostro servizio VILLA SAN GIOVANNI — Le navi traghetti delle FS e quelle dei privati hanno, a stento, fronteggiato l'eccezionale transito di automezzi sullo Stretto di Messina: ancora una volta, nei giorni di Ferragosto, migliaia di automobilisti sono rimasti per ore sui piazzali di sosta, sull'asfalto infuocato dai raggi di un sole impetuoso. Uno selame di ragazzini lavavetri, di giovani di colore, fradici di sudore e carichi di paglia, carrettini siciliani, giocattoli, bevande, panini ha lavorato a pieno ritmo in una chissosa gara per racimolare, a sera, qualche migliaio di lire. Per i viaggiatori, dopo una lunga sosta, il sospirato imbarco, il refrigerio sui ponti delle navi, la raffica delle cinghie delle macchine fotografiche, il ronzio delle cineprese. E lo spettacolo che, puntualmente, si rinnova nono-

stante studi, ncherche, decine di convogli sul trasporto nello Stretto di Messina: al primo di settembre, il ministro Signorile sarà a Reggio Calabria per riaffrontare la questione, per riparlare dei progetti di attraversamento stabile dello Stretto (ponte o tunnel), che è, poi, un modo per eludere il cuore di una vicenda che na, ormai, ragguardevole dimensioni di un vero scandalo. Le Ferrovie dello Stato, pur avendo ammodernato strutture portuali e mezzi navali, hanno fatto divenire i servizi privati di autotraghettamento da sussidiari ad indispensabili. La flotta privata, composta da veloci e moderni bidirezionali, solca il mare senza sosta, nell'intero arco della giornata: con una stazza complessiva e con equipaggi di gran lunga inferiori a quelli delle Ferrovie; assorbendo, ormai, l'80 per cento del trasporto gommatto pesante

la destinazione delle bidirezionali (due delle tre navi FS non possono fare operazioni nel porto di Reggio Calabria) a Reggio Calabria dove il programma di corso marittimo deve essere espletato dalla motonave «Sprotonete». Questo parere è ignorato dai dirigenti del movimento che — poco importa se consapevolmente o meno — spingono, così, gli automobilisti verso le soste private di autotraghetti. Che dire dell'inquietante assiduità con cui si ricorre all'appalto dei lavori di riparazione delle navi traghetti sempre con maggiore fretta a tempi di sosta lunghissimi ed ingiustificati quando l'Officina navi traghetti delle FS è in grado di affrontare i più sofisticati lavori di riparazione navale? Resta un mistero il rifornimento di gasolio alle navi attraverso autobotoli provenienti persino da Catania mentre nel porto di Messina esistono depositi a terra già collegati alle invasature delle navi. Ciò determina un aggravio dei costi e, non di rado, un disservizio che pregiudica la regolarità delle partenze. Persino i piazzali delle invasature nei porti di Villa e Messina sono pericolosi trabocchetti per quanti sono costretti a servirne in conseguenza della pessima abitudine delle ditte che effettuano lavori di abbandono attrezzi, legnami ed altro materiale su cui il vento accumula rifiuti sino a determinare una pessima situazione igienico-sanitaria. Mentre le FS arrancano, i privati si arricchiscono e gli intoppi nei periodi festivi restano sempre pesanti. Per porre fine al circolo vizioso delle responsabilità, il ministero dei Trasporti, più volte sollecitato, deve disporre una severa inchiesta sul «porto delle nebbie» che circonda le navi FS in servizio sullo Stretto di Messina.



Enzo Lacaria

Il tempo LE TEMPERATURE Bolzano 11 28 Verona 16 26 Trieste 19 27 Venezia 15 26 Milano 16 26 Torino 15 26 Cuneo 14 23 Genova 19 27 Bologna 10 22 Firenze 16 26 Pisa 17 26 Ancona 16 25 Perugia 15 22 Pescara 15 26 L'Aquila 9 25 Roma U. 16 29 Roma F. 17 27 Campob. 15 25 Bari 18 28 Napoli 17 27 Potenza 15 23 S.M. Leuca 20 28 Reggio C. 21 29 Messina 23 30 Palermo 22 28 Cagliari 19 28 Cagliari 19 28

SITUAZIONE — La situazione meteorologica sull'Italia è sempre caratterizzata da una marcata instabilità atmosferica. L'aria umida e instabile interessa questa volta più particolarmente le regioni del'Italia centrale e parte di quelle meridionali. Durante il corso della giornata tuttavia si dovrebbe notare una certa tendenza a parziale miglioramento.